

**DIAMO QUALITA' ALLA VITA:
CORSO sulle CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE**

Sanremo – Villa Nobel
31 gennaio-1 febbraio, 14-15 febbraio 2014

La filosofia delle Cure Palliative

dott. prof. Giorgio Tubere



Cure Palliative

**Tout ce qu'il y à faire quand il
n'y a plus rien à faire**



CURE PALLIATIVE

Le cure palliative sono l'insieme degli interventi terapeutici e assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale di quei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da una rapida evoluzione e da una prognosi infausta, non risponda più a trattamenti specifici.

L'obiettivo delle cure palliative è di prevenire e contenere il più possibile i sintomi invalidanti che possono caratterizzare la fase terminale di malattie irreversibili come il cancro, molte patologie dell'apparato respiratorio, neurologico, cardiovascolare, e malattie infettive quali la sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS).

Oltre a tutto questo, le cure palliative prevedono un supporto di tipo psicologico, spirituale e sociale rivolto sia alla persona malata sia al nucleo, familiare o amicale, di sostegno al paziente.

La curabilità del paziente inguaribile è il principio guida delle cure palliative (il cui stesso nome deriva dal latino *pallium* che significa mantello, un qualcosa dunque che avvolge e protegge), il loro filo conduttore è la presa in carico attiva e totale della persona malata e il supporto di chi gli è accanto.



Caratteristiche delle cure palliative

- l'attenzione è rivolta prima alla persona, poi alla malattia;
- non si affretta la morte né la si ritarda;
- si tutela la qualità di vita del paziente e dei suoi familiari;
- il morire è considerato un processo naturale;
- si persegue il trattamento del dolore e degli altri sintomi del paziente;
- gli aspetti psicologici e spirituali rientrano nel piano di cura della persona malata;
- si offrono sistemi di sostegno per rendere il più possibile attiva la vita del paziente;
- si supporta la famiglia nel corso della malattia e durante il lutto;
- gli interventi sono di tipo multidisciplinare.



A casa

Quando le condizioni fisiche e psicologiche del paziente lo permettono, l'ambiente abitativo sia idoneo e la famiglia consenziente, le cure palliative possono avvenire nell'ambito domiciliare.

L'obiettivo delle cure palliative domiciliari è di garantire ai pazienti che lo desiderano di rimanere a casa propria, assicurando loro la migliore qualità di vita possibile.

Le cure palliative domiciliari sono attivate su richiesta del medico di famiglia nel caso in cui la persona malata si trovi già a casa oppure in seguito a dimissioni protette da un reparto ospedaliero, al termine del ciclo terapeutico.



In ospedale

Le cure palliative vengono erogate anche in ambito ospedaliero; tale attività avviene prevalentemente sotto forma di consulenza di medicina palliativa per malati ricoverati presso i vari reparti di degenza o attraverso la specifica formazione del personale sanitario sui problemi legati alla fine della vita e sulle possibili strategie terapeutico-assistenziali.

Sono sempre più numerosi gli ospedali che in tutto il mondo aderiscono al progetto internazionale "Ospedale senza dolore", avviato in Canada all'inizio degli anni Novanta al fine di diffondere la cultura della palliazione e di incentivarne la pratica all'interno dei nosocomi.



In hospice

L'hospice è una struttura dedicata esclusivamente all'assistenza, in ricovero temporaneo, di pazienti affetti da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per i quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione della patologia non risulti possibile o appropriata.

L'hospice accoglie principalmente i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale bisognosi di assistenza palliativa e di supporto.

Le finalità dell'hospice sono:

- garantire un ricovero temporaneo ai malati per i quali le cure domiciliari non siano possibili o appropriate;
- ottenere un migliore controllo dei sintomi legati alla fase finale della vita, nel caso in cui non sia possibile farlo a domicilio;
- offrire un periodo di sollievo alle famiglie impegnate nella cura dei pazienti;
- diventare un punto di riferimento per l'informazione e il supporto agli utenti;
- svolgere attività di formazione continua al personale.



Cure Palliative

**una modalità di relazione con
l'Altro in una situazione estrema**

(Tubere, 2007)

